



COMUNE DI STABIO
MUNICIPIO

Stabio, 7 marzo 2023

Al
CONSIGLIO COMUNALE
di
Stabio

Risoluzione municipale no. 871 del 6 marzo 2023

Per esame alla Commissione delle petizioni

MESSAGGIO MUNICIPALE No. 09/2023

Chiedente la modifica puntuale di alcuni articoli del Regolamento comunale

**Onorevole signor Presidente,
Onorevoli signori Consiglieri comunali,**

Con il presente messaggio municipale il Municipio propone un pacchetto di modifiche del Regolamento comunale a seguito di direttive della Sezione enti locali e di modifica della Legge organica comunale.

1. Premessa

Il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento comunale (ROC) in data 19 dicembre 2001.

Negli anni il Consiglio comunale si è chinato più volte su modifiche puntuali, in particolare:

- nell'introduzione di un preambolo nel 2014 (art. 2 ROC); nel regolamentare l'utilizzo dello stemma comunale nel 2016 (art. 3 ROC);
- nel facilitare l'approvazione dei Regolamenti qualora non vi siano emendamenti da parte delle Commissioni o dei Consiglieri comunali nel 2022 (art. 14 cpv. 4 ROC);
- nel delegare al Municipio l'esercizio del diritto di presentare o sottoscrivere iniziative legislative e di referendum nel 2021 (art. 19 cpv. 1 ROC);
- nel rivedere le competenze delle Commissioni nel 2010 (art. 22 cpv. 5 ROC);
- nell'eliminare la Commissione revisione aziende nel 2021 (art. 25 ROC);
- nell'introdurre o estendere le competenze delegabili ai servizi comunali nel 2019 nel e 2021 (art. 27 cpv. 2 ROC);
- nel rivedere le competenze finanziarie su delega del Municipio nel 2010, 2015 e 2019 (art. 33 ROC);
- nell'introdurre un organo di controllo interno nel 2015 (art. 34bis ROC);
- nell'introdurre le disposizioni nell'archiviazione dei dati nel 2019 (art. 34ter e 34quater ROC);
- nell'adattare le basi legali regolanti il funzionamento delle Aziende nel 2021 (art. 41 cpv. 2 ROC);
- nell'adattarsi alle nuove condizioni climatiche introducendo un articolo regolante l'allarme canicola nel 2019 (art. 45a ROC) e la difesa degli organismi pericolosi e interventi fitosanitari nel 2012 (art. 55bis ROC);
- nel delegare all'amministrazione comunale le multe fino a CHF 200.00 nel 2019 (art. 56 cpv. 4 ROC);
- nell'introdurre una tassa di giudizio nel 2019 (art. 56a ROC).

Il Consiglio comunale non si è mai chinato su una proposta di modifica degli emolumenti, delle diarie e delle indennità per sedute del Sindaco, dei Municipali e dei Commissari delle Commissioni municipali e del Consiglio comunale. Le stesse sono ancora quelle stabilite nel 2001, fatto salvo l'adeguamento al rincaro.

Ritenuto come la gestione di un Comune, dei suoi progetti e dei suoi incarti richiede sempre più tempo, come pure l'analisi delle proposte municipali da parte delle Commissioni e del Consiglio comunale, il Municipio, sentito il parere dei gruppi politici al momento dell'esame del presente messaggio municipale, valuterà eventuali proposte di modifica da introdurre nella legislatura 2024/2028.

Nel frattempo l'Esecutivo comunale chiede al Consiglio comunale l'aggiornamento di alcuni articoli a seguito di alcune direttive emanate dalla Sezione degli enti locali e a seguito di alcune modifiche della Legge organica comunale e del suo Regolamento di applicazione.

2. Modifica articolo 15 Verbale – Contenuto – Approvazione

Si chiede di specificare per le norme sulla protezione dei dati che la registrazione del verbale delle sedute del Consiglio comunale saranno cancellate con l'approvazione dello stesso, prassi già oggi adottata dalla Cancelleria comunale. In grassetto le modifiche proposte.

Attuale Art. 15 Verbale – Contenuto – Approvazione	Proposto in adozione Art. 15 Verbale – Contenuto – Approvazione
<p>[...]</p> <p>³ Il riassunto delle discussioni, verbalizzato a parte con l'ausilio di mezzi di registrazione o altri sistemi, è approvato nella seduta successiva.</p>	<p>[...]</p> <p>³ Il riassunto delle discussioni, verbalizzato a parte con l'ausilio di mezzi di registrazione o altri sistemi, è approvato nella seduta successiva. Si procederà, una volta approvato, con l'eliminazione della registrazione.</p>

3. Modifica Titolo V Aziende municipalizzate e art. 41 Aziende

Con l'abrogazione della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici si rende necessario introdurre la terminologia corretta.

Si procede con la modifica del titolo da 'Aziende municipalizzate' a 'Azienda comunale' come pure alla modifica dell'art. 41 cpv. 1. In barrato e grassetto le modifiche proposte:

Attuale Art. 41 Aziende	Proposto in adozione Art. 41 Aziende
<p>¹ Il Comune dispone per l'esercizio di servizi pubblici, delle Aziende municipalizzate, con le sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettricità; - Acqua; - Gas. <p>[...]</p>	<p>¹ Il Comune dispone per l'esercizio di servizi pubblici, delle Aziende municipalizzate dell'Azienda comunale, con le sezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elettricità; - Acqua; - Gas. <p>[...]</p>

4. Modifica art. 17 Interrogazioni

L'art. 65 della Legge organica comunale prescrive in modo preciso quali principi devono essere rispettati nelle risposte alle interrogazioni:

Art. 65 Legge organica comunale

Il regolamento comunale può prevedere l'istituto delle interrogazioni scritte da parte dei consiglieri comunali e ne disciplina le modalità. Il Municipio nelle risposte alle interrogazioni si attiene a una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Municipio indica espressamente l'esistenza e l'esatta portata di tale impedimento.

Sulla base delle indicazioni della SEL è necessario che i principi siano ripresi nel Regolamento comunale. In grassetto le modifiche proposte.

Attuale Art. 17 Interrogazioni	Proposto in adozione Art. 17 Interrogazioni
[...] 2 Il Municipio risponde direttamente all'interrogante per iscritto entro trenta giorni. [...]	[...] 2 Il Municipio risponde direttamente all'interrogante per iscritto entro trenta giorni, rispettando i principi previsti nell'art. 65 della Legge organica comunale. [...]

5. Modifica art. 18 Interpellanze

L'art. 66 della Legge organica comunale prescrive in modo preciso quali principi devono essere rispettati nelle risposte alle interpellanze:

Art. 66 Legge organica comunale

[...]

⁵ Il Municipio nelle risposte alle interpellanze si attiene ad una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Municipio indica espressamente l'esistenza di tale impedimento.

Sulla base delle indicazioni della SEL è necessario che i principi siano ripresi nel Regolamento comunale. In grassetto le modifiche proposte.

<p style="text-align: center;">Attuale Art. 18 Interpellanze</p>	<p style="text-align: center;">Proposto in adozione Art. 18 Interpellanze</p>
<p>[...] ² Il Municipio, di regola, risponde immediatamente. Se l'interpellanza è presentata in forma scritta almeno sette giorni prima della seduta il Municipio è tenuto a rispondere nella seduta stessa. [...]</p>	<p>[...] ² Il Municipio, di regola, risponde immediatamente. Se l'interpellanza è presentata in forma scritta almeno sette giorni prima della seduta il Municipio è tenuto a rispondere nella seduta stessa. Il Municipio nella sua risposta rispetta i principi previsti nell'art. 66 della Legge organica comunale. [...]</p>

6. Modifica Art. 33 Spese non preventivate e deleghe

Il Consiglio di Stato ha modificato il Regolamento di applicazione della Legge organica comunale (RALOC) in data 25 gennaio 2023 prevedendo un limite superiore fino a CHF 60'000.00 per le spese non preventivate in un Comune tra 1'000 e 5'000 abitanti.

Trattasi di spese non inserite nel Preventivo e non di spese inserite nel Preventivo per le quali si registra un sorpasso.

Il Municipio di principio procederà sempre all'aggiornamento del Preventivo e quindi del fabbisogno d'imposta. Di recente lo ha fatto con il messaggio municipale n. 03/2023 dove ha richiesto un aggiornamento del Preventivo per l'inserimento di una nuova modalità di sussidio nel Regolamento comunale concernente gli incentivi per l'efficienza energetica, l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile. Vi possono essere però delle spese non preventivate per le quali non è possibile, per ragioni temporali, procedere alla richiesta di aggiornamento del Preventivo di gestione corrente.

Per questo genere di spese il Municipio aggiornerà a livello informale la Commissione della gestione e per il tramite dei municipali i gruppi politici.

È fondamentale garantire la necessaria flessibilità al Municipio di operare nell'interesse della collettività. Si osserva in ogni caso che una spesa non preventivata di CHF 60'000.00 rappresenta lo 0.24% sul totale dei costi dei P2023.

Il Municipio propone quindi di modificare l'art. 33 adeguando il limite di CHF 30'000.00 oggi previsto. In grassetto la modifica proposta.

<p style="text-align: center;">Attuale Art. 33 Spese non preventivate e deleghe</p>	<p style="text-align: center;">Proposto in adozione Art. 33 Spese no preventivate e deleghe</p>
<p>¹ Il Municipio può far spese correnti non preventivate senza il consenso del Consiglio comunale sino all'importo annuo complessivo di 30'000 Chf. [...]</p>	<p>¹ Il Municipio può far spese correnti non preventivate senza il consenso del Consiglio comunale sino all'importo annuo complessivo di fr. 60'000. [...]</p>

7. Disegno delle risoluzioni

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni completamento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri comunali, di

r i s o l v e r e:

1. **Sono approvate le modifiche agli articoli 15, 17, 18, 33 e 41 del Regolamento comunale;**
2. **È approvata la modifica del titolo V da “Aziende municipalizzate” a “Azienda comunale”;**
3. **Le modifiche entrano in vigore con l'approvazione del Consiglio di Stato.**

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco

Simone Castelletti

Il Segretario

Claudio Currenti